

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

10 - 16 luglio 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA
informa



Arpat presenta l'annuario 2017. Migliorano le condizioni di alcuni corsi d'acqua in Valdarno, ancora male le acque sotterranee

di Glenda Venturini

Presentato oggi in Regione l'Annuario dei dati ambientali della Toscana, un rapporto fatto di numeri, carte tematiche, grafici ed infografiche, realizzato da Arpat per fare il punto sulle condizioni del territorio e dell'ambiente. Per quanto riguarda il Valdarno, si registra il miglioramento dello stato di alcuni corsi d'acqua, restano criticità per quanto riguarda le acque sotterranee

Aria, acqua, terreno: lo stato dell'ambiente in Toscana contenuto all'interno dell'Annuario dei dati realizzato da Arpat (<http://www.arpat.toscana.it/annuario/annuario-dei-dati-ambientali-2017>). Un documento presentato oggi, che costituisce la sintesi del lavoro che ogni anno l'Agenzia fa per assicurare il monitoraggio dello stato dell'ambiente nelle sue diverse matrici, "ma anche una serie di dati - ha specificato il direttore di Arpat Marcello Mossa Verre - che derivano dal controllo puntuale di fonti di pressioni: inceneritori, depuratori, impianti geotermici, aziende". "Questi dati raccontano - ha commentato l'assessore Federica Fratoni - una Toscana presidiata. Anche quest'anno restituiamo l'esito di un lavoro attento e impegnato che dimostra la grande trasparenza che usiamo nell'ambito delle politiche ambientali".

Sul fronte dell'acqua, in particolare, in Valdarno si rilevano miglioramenti e criticità. Tra i miglioramenti, quelli di alcuni corsi d'acqua superficiali. Migliora, ad esempio, lo stato ecologico del **Ciuffenna**, che rispetto al triennio precedente passa da "scarso" a "sufficiente"; stesso miglioramento anche per il **Chiesimone** a Reggello, che passa a uno stato buono anche dal punto di vista chimico. Restano buone le condizioni ecologiche del torrente **Cesto** a Figline, che però registra un peggioramento dello stato chimico. E sempre a Figline, viene rilevato in miglioramento anche lo stato ecologico dell'**Arno**, rispetto al triennio precedente, anche se lo stato chimico resta non buono.

Infine, il capitolo delle acque sotterranee. Arpat classifica come "scarso" il livello del Valdarno da questo punto di vista, con criticità dal punto di vista chimico, con sforamenti che riguardano i parametri degli organoalogenati. Arpat spiega che "lo stato Scarso

riguarda il 24% dei corpi idrici sotterranei e si concentra nelle depressioni quaternarie più antropizzate (Piana Firenze Prato Pistoia, Santa Croce, **Valdarno superiore**, Valdelsa) interessando anche le falde profonde della Val di Chiana e del Valdarno Inferiore".



Serristori, Comitato e Lista: "In atto una strategia per declassare l'ospedale"

di Monica Campani

Il Comitato per in difesa del Serristori e la Lista Salvare il Serristori tornano alla carica dopo l'ultima ipotesi di depotenziamento e chiedono i sindaci una presa di posizione

Dopo l'ennesimo allarme per un possibile ulteriore depotenziamento dell'ospedale figlinese, lanciato dai Cobas, in merito al ventilato trasferimento del servizio di Medicina dello sport, il Comitato in difesa del Serristori e la Lista Salvare il Serristori tornano all'attacco e chiedono di nuovo prese di posizione da parte dei sindaci.

"È solo l'ultimo tentativo di depotenziare ulteriormente il presidio ospedaliero figlinese. Il mese scorso, infatti, si è tentato di trasferire, con il pretesto di una contaminazione batteriologica dell'acqua, infermieri e pazienti della dialisi del Serristori al presidio di Santa Maria Annunziata, mentre nel mese di marzo si è tentato di smobilitare la Pediatria spostandola al distretto, con il malcelato obiettivo di smantellare, oltre la Pediatria stessa, anche il Pronto Soccorso".

"Ogni volta l'Azienda sanitaria minimizza e nega la volontà di depotenziare il presidio ospedaliero, ma nel frattempo è stata abolita la guardia chirurgica notturna e nelle sale operatorie non si eseguono più interventi di chirurgia generale e d'urgenza, ma quasi esclusivamente piccoli interventi in serie di chirurgia programmata. Le stesse sale operatorie restano chiuse dal venerdì al lunedì, così come la farmacia interna resta chiusa quattro giorni su sei. Nelle ore notturne sono stati soppressi gli accessi al Pronto Soccorso del 118, le emergenze praticamente non vengono più curate al Serristori ma dirottate all'Osma di Ponte a Niccheri. Per non parlare della precaria situazione in cui quasi tutti i reparti sono costretti ad operare, particolarmente in questi mesi estivi, a causa della cronica carenza di personale medico e infermieristico".

Il Comitato e la Lista continuano: "Il continuo depotenziamento subito dal presidio ospedaliero dimostra che è in atto una strategia per declassare il Serristori da 'Ospedale per Acuti che cura le urgenze, con Pronto Soccorso H24', come stabilito dai Patti Territoriali, a semplice 'struttura di prossimità'. La situazione, quindi, è quanto mai preoccupante, anche perché è evidente che questa strategia, adottata da anni dalla politica sanitaria regionale, che prevede la soppressione/trasformazione dei piccoli presidi ospedalieri, non riguarda solo il Serristori ma anche molti altri piccoli ospedali della Toscana (Favizzano, Bibbiena, Castel del Piano, Massamarittima, Marciano, Volterra, San Marcello Pistoiese e altri). Il mese scorso il Sindaco di Volterra Marco Buselli si è addirittura arroccato su una torre del suo Comune per protestare clamorosamente contro la sanità regionale, per il depotenziamento dell'ospedale della sua città".

"Noi non chiediamo che la sindaca di Figline-Incisa e gli altri sindaci del valdarno compiano atti 'eroici' come il sindaco di Volterra, devono però pretendere che vengano attuati i Patti Territoriali sottoscritti ormai tre anni e mezzo fa, e che l'assessore alla sanità Stefania Saccardi mantenga quanto promesso in occasione dell'incontro del 21 aprile scorso (...confermo la validità dei Patti territoriali. Ho chiesto che l'Azienda Sanitaria faccia a breve un preciso cronoprogramma in ordine ai lavori e ai servizi da realizzare sull'ospedale Serristori)".



Data 11/07/2017 Pagina: 20

Nasce Articolo 1 Mdp Comitato promotore con Serena Spinelli

Figline Valdarno

NASCE Articolo 1-Mdp anche nel Valdarno Fiorentino. Con la presenza della consigliera regionale Serena Spinelli e altri partecipanti, si è costituito il Comitato promotore. Durante l'incontro è stata evidenziata l'esigenza della sinistra, di costruire una proposta politica credibile, autonoma, forte e radicata sul territorio.



Estate Sicura Anziani: in Valdarno fiorentino riattivato il centralino per informazioni e supporto

di Glenda Venturini

È ripartito anche quest'anno il progetto della Asl Toscana centro e della Conferenza dei sindaci, per il Valdarno fiorentino: a Reggello, Rignano e Figline e Incisa attivo un numero telefonico con servizi gratuiti per gli anziani che si trovano in difficoltà per il caldo

Un numero di telefono a disposizione degli anziani del Valdarno fiorentino, per chiedere aiuto e assistenza in caso di difficoltà legate proprio al grande caldo estivo.

È ripartito anche quest'anno il progetto Estate Sicura Anziani, un servizio promosso dalla Conferenza dei Sindaci e dalla Ausl Toscana centro per prevenire, nel periodo estivo, tutta una serie di criticità che possono nuocere alla salute degli anziani.

Per questo motivo, fino al 31 agosto, nei comunid i Figline e Incisa, Reggello e Rignano sono previsti una serie di interventi a favore dei cittadini dai 75 anni in su, a cui è possibile accedere telefonicamente. Il numero a cui fare riferimento è **348.0013051**, in funzione tutti i giorni compreso domenica e festivi dalle 9 alle 21, dove si possono richiedere informazioni, servizi gratuiti e fare segnalazioni.

Il centralino offre sostegno sociale e sorveglianza attiva, non solo prevedendo eventuali visite e contatti periodici ma anche assicurando aiuto nelle azioni quotidiane e nella cura personale: dalla semplice compagnia all'anziano fino al disbrigo di pratiche, la consegna della spesa, ma anche di medicinali o pasti a domicilio. Estate Sicura Anziani nasce ad integrazione e supporto delle attività socio-sanitarie delle Reti di solidarietà locali, in collaborazione con i medici di famiglia, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali.

Inoltre, sempre nell'ambito di questo stesso progetto, è stato realizzato anche un depliant in cui sono riportati semplici consigli per gli anziani, un vero e proprio decalogo per battere il caldo. Ecco i consigli:

N° 1: per compensare la perdita di sodio, senza affaticare l'apparato digerente, è bene mangiare poco preferendo il pesce alla carne e il formaggio fresco a quello stagionato. Pasta sì, ma solo una volta al giorno e senza esagerare, inoltre è bene limitarsi alla crosta del pane, per evitare i grassi contenuti nella mollica.

N° 2: bere spesso, almeno dieci bicchieri d'acqua al giorno. Bere anche il tè, mentre sono da evitare le bevande gassate (specie se contengono caffeina) e troppo caffè: sono diuretiche e causano una perdita di liquidi anziché rimpiazzarli.

N° 3: vietato l'alcool, che è un vasodilatatore e aumenta la frequenza cardiaca, con tutti i rischi che derivano per persone avanti negli anni.

N° 4: no alle bevande ghiacciate; il pericolo congestione è dietro l'angolo.

N° 5: bene i frullati, sorbetti e gelati alla frutta. Gli esperti mettono in guardia però da quelli alla crema: dopo una sensazione iniziale di fresco, questi dolci ricchi di burro e più pesanti, provocano più sete.

N° 6: l'afa si può combattere anche con gli abiti: quando fa più caldo è bene preferire le fibre naturali, come lino e cotone, perché il sintetico scalda.

N° 7: quando si va fuori casa, poi, è bene coprirsi il capo e fare attenzione agli occhi: le congiuntiviti sono in agguato; mai dimenticare gli occhiali da sole.

N° 8: nei giorni più torridi è meglio uscire di casa solo al mattino presto e dopo il tramonto, arieggiare la casa nelle prime ore del giorno e poi chiudere vetri e imposte.

N° 9: occhio ai condizionatori: sono utili, ma è bene non creare uno sbalzo di temperatura troppo elevato (al massimo cinque o sei gradi). Gli anziani dovrebbero evitare il ventilatore, che aumenta la disidratazione. Bene, invece, il deumidificatore.

N° 10: se si prova una sensazione di svenimento o mancamento, è bene distendersi subito, se possibile, in ambiente fresco e rimanere un po' a riposo.



Gioco d'azzardo patologico, via libera al Piano regionale di contrasto. Impegno per oltre 3 milione di euro

di Glenda Venturini

L'approvazione in Giunta regionale, ottenuto anche l'ok del Ministero della salute. Previste una serie di azioni di prevenzione e contrasto alle ludopatie. La sindaca di Pergine Neri, da sempre impegnata su questo fronte: "Una grande soddisfazione"

Nuovo passo avanti nel contrasto alle ludopatie: la Toscana, con il via libera della giunta, si è dotata di un Piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Il documento, varato ieri su proposta dell'assessore al diritto alla salute e al welfare Stefania Saccardi, è stato presentato pubblicamente oggi dal presidente Enrico Rossi. Un piano che è stato valutato positivamente dal Ministero della salute, e prevede un impegno di oltre tre milioni: 3.158.995 euro, per la precisione.

Il gioco d'azzardo patologico, secondo stime dell'Agenzia regionale di sanità, coinvolge ventimila persone in Toscana, ma i ludopatici "certificati" sono solo 1.400. E il contrasto al gioco d'azzardo patologico ha assunto negli anni un'importanza sempre maggiore, sia a livello nazionale che regionale. Anche il Valdarno sta facendo attivamente la sua parte, con l'esperienza del gruppo #ValdarnoNoSlot cresciuta nei mesi fino a diventare una proposta di regolamento comunale già adottata da molti comuni. E proprio oggi, infatti, la sindaca di Pergine Simona Neri, protagonista di questo percorso, ha commentato come "grande soddisfazione" l'approvazione del Piano da parte della giunta toscana.

Per quanto riguarda la Regione, per il suo Piano si è avvalsa di una legge nazionale del 2015 che ha disposto uno specifico fondo per garantire prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatie. Le Regioni dovevano presentare i piani di attività di contrasto al Gap per l'utilizzo di queste risorse. Il 5 maggio scorso il Ministero ha dato valutazione positiva, e procederà quindi ad accreditare le somme previste.

"Come Regione Toscana siamo da tempo impegnati nella lotta a tutti i tipi di dipendenza - ha commentato l'assessore Stefania Saccardi - quella dal gioco d'azzardo è sempre più preoccupante, perché coinvolge un numero crescente di persone di tutte le età, che si lasciano tentare dal gioco, fino a far diventare questa passione una vera patologia. Con questo piano abbiamo voluto mettere in campo azioni e iniziative a più livelli per contrastare in maniera più decisa ed efficace il gioco d'azzardo patologico".

Ecco cosa prevede il Piano della Toscana.

9 Azioni di prevenzione tra le quali:

la campagna regionale di comunicazione, informazione e prevenzione comprensiva della realizzazione del logo regionale "No Slot";

l'attivazione del numero verde regionale finalizzato all'informazione, prevenzione, ascolto esostegno alle persone con problemi di gioco d'azzardo e ai loro familiari;

la realizzazione di interventi di informazione e prevenzione in ambito scolastico del gioco d'azzardo con il coinvolgimento di studenti e con figure adulte di riferimento in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e gli uffici scolastici territoriali e più in generale con la comunità;

azioni sperimentali di prevenzione di comunità del gioco d'azzardo in particolare nelle comunità di alcune aree urbane più esposte intermini di fragilità e vulnerabilità agli effetti della crisi economica;

azioni di prevenzione rivolte al mondo degli adolescenti e ai loro familiari attraverso l'utilizzo dei social network;

2 azioni di formazione con il coinvolgimento dei competenti servizi per le dipendenze delle Aziende sanitarie toscane (SERD), l'Ordine dei Medici di Firenze e l'ANCI - Sezione Toscana;

4 azioni sperimentali di interventi di cura e riabilitazione in programmi semiresidenziali e residenziali con il coinvolgimento dei gruppi di mutuo auto aiuto;

4 azioni di ricerca, valutazione e monitoraggio tra i quali 2 ricerche epidemiologiche, la valutazione sull'applicazione delle linee di indirizzo sul Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale sulle ludopatie, approvato con delibera di giunta 882/2016, il monitoraggio e la valutazione degli esiti delle azioni del Piano;



22 Azioni territoriali di prevenzione del gioco d'azzardo patologico con particolare riferimento alla costruzione di una rete locale per la consulenza economica e legale sui fenomeni di indebitamento e sovra indebitamento delle famiglie, iniziative pubbliche rivolte ai cittadini con la collaborazione degli Enti Locali e delle Associazioni, prevenzione scolastica con interventi di formazione degli insegnanti, di educazione tra pari, di laboratori didattici e multimediali con gli studenti, iniziative formative specifiche per professionisti della sanità, della scuola, dei servizi sociali, delle Associazioni del territorio, dei gestori e degli operatori delle sale gioco, interventi di prossimità fisica e on line per facilitare la consapevolezza dei giocatori, interventi specifici rivolti a comunità straniere, iniziative di sensibilizzazione e prevenzione nei luoghi di lavoro, formazione dei medici di medicina generale.



Piero Caramello lascia il consiglio comunale. "Non sono più in grado di garantire il mio contributo"

di Monica Campani

Dopo tre anni dall'elezione nelle amministrative del 2014 il consigliere dell'opposizione si dimette per motivi personali

Piero Caramello presenta le proprie dimissioni e lascia il consiglio comunale di Figline Incisa a distanza di tre anni dalle amministrative del 2014. Le motivazioni sono strettamente personali. In un comunicato riassume la sua storia e le sue spiegazioni.

Eletto consigliere nel 2014 per il Movimento 5 Stelle, nel mese di dicembre "in totale disaccordo con le decisioni dei vertici" lascia M5S (<http://valdarnopost.it/news/piero-caramello-lascio-il-movimento-5-stelle-in-totale-disaccordo-con-le-decisioni-dei-vertici>), poco dopo passa a Percorso Comune (<http://valdarnopost.it/news/percorso-comune-il-nuovo-progetto-politico-dei-fuoriusciti-da-m5s-appello-per-un-assemblea-costituente>), poi ad Alternativa libera per approdare nel febbraio di quest'anno a Possibile, il movimento di Pippo Civati.

Caramello scrive: "Non sempre nella vita è possibile seguire le proprie passioni e quando la passione si chiama politica occorre avere il tempo da dedicarci, soprattutto quando sei parte di una istituzione in rappresentanza dei cittadini. Ho svolto il mio mandato con questa consapevolezza, di rappresentare non un partito ma il voto espresso da chi mi ha voluto nel consiglio comunale. Arriva il momento in cui hai la necessità di darti delle priorità e comprendi che il tempo a tua disposizione non è sufficiente per prepararti al meglio sugli atti da discutere, che non riesci più a seguire gli eventi che si susseguono sul territorio ed allora è giusto lasciare il posto a chi questo ruolo può svolgere in maniera più proficua".

"Mi sono sempre ripromesso, sin dall'uscita dal M5S, che sarei rimasto al mio posto sino a quando avrei potuto dare il mio contributo, ora quel contributo per motivi esclusivamente personali non sono più in grado di garantirlo ed è giusto farsi da parte. In questi ultimi sei mesi di mandato la mia presenza si è sempre più affievolita, era diventato impossibile per me presenziare anche solo ai consigli comunali. Ma la scelta di smettere è a 360°, non riguarda soltanto la politica istituzionale ma la politica nel suo insieme pur consapevole che se 'non ti occupi di politica, la politica si occuperà di te'".

Piero Caramello continua: "Adesso dedicherò il mio tempo alle cose che ho sacrificato, come il mio lavoro e mio figlio, seguendo da lontano gli avvenimenti che si susseguono, soprattutto nella mia parte politica. Auguro al Sindaco ed alla sua Giunta di proseguire il lavoro per il bene della città e non nego di aver intravisto un cambio di passo che mi ha sorpreso. Ai colleghi consiglieri di proseguire nel dibattito perché la democrazia "non è fare le scelte giuste ma fare scelte condivise".

"Lascio con la serenità di chi ha sempre svolto il mandato con serietà e capacità di confronto, ho imparato molto e spero di aver lasciato il mio contributo in termini di cultura politica che non vive di demonizzazione dell'avversario ma di rispetto e stima. La comunità di Figline e Incisa ha bisogno di amministratori seri, di politici capaci di avere una visione di lungo respiro. Un pensiero che rivolgo anche allargando l'orizzonte al Paese Italia. Un grazie particolare a Gabriella Operi per la gentilezza e la disponibilità che ha sempre mostrato nei miei confronti ed a tutti i dipendenti del Comune di Figline e Incisa Valdarno per la loro competenza dimostrata ogni qualvolta sono stati chiamati in causa. Infine grazie alla stampa, spesso demonizzata anch'essa come asservita ad un potere, mai mi è stato negato uno spazio in questi tre anni e mai i miei comunicati sono stati stravolti, modificati o interpretati. Buon lavoro a tutti e soprattutto a chi mi sostituirà".

Adesso il ruolo di Piero Caramello nel consiglio comunale di Figline Incisa verrà ricoperto da altri rappresentanti del Movimento 5 Stelle, a cominciare dalla terza persona in lista in base ai voti raggiunti e alla disponibilità.



Data 13/07/2017 Pagina: 18

FIGLINE INCISA

Provinciale del San Donato 'Auto a tutto gas Servono i dossi'

NELLA provinciale del San Donato si corre troppo e non ci sono controlli. La situazione è nota da tempo, finora le soluzioni del problema sono state solo parole, nessun fatto concreto da parte di nessuna amministrazione: Provincia di Firenze prima, Città Metropolitana poi, Comune di Incisa prima, Comune di Figline e Incisa adesso. La Sp 1, da Bagno a Ripoli a Incisa, attraversa numerosi centri abitati, un nastro d'asfalto che scorre nelle strettoie formate dalle case dove anche se non ci sono i dissuasori di velocità occorre andare piano. Ma così non è, in particolare nell'attraversamento dei borghi di Burchio e Palazzolo le 'sgassate' sono all'ordine del giorno e se adesso al Burchio, situato ai piedi di una ripida salita (e ovviamente di altrettanta discesa, dipende da dove si arriva) entreranno in funzione i cartelli luminosi che ti segnalano la velocità alla quale viaggi, a Palazzolo non sono previsti neppure quelli. E regolarmente si infervora la polemica: «Da una vita chiediamo di tutelare i cittadini dal traffico della provinciale – commenta Giulio Arnetoli, del bar alimentari della frazione -, quando venne investita una donna incinta sulle strisce pareva si dovesse fare chissà che cosa, me è stata messa solo una protezione al passaggio pedonale. Niente che obbligasse gli automobilisti a rispettare i 50 all'ora previsti dalla segnaletica.

Paolo Fabiani



Data 13/07/2017 Pagina: 18

Balli e mercatino Domani in centro c'è la Notte Bianca

NEL centro urbano di Incisa si scaldano i motori per preparare al meglio la notte più lunga dell'estate, quella che inizierà alle 20 di domani per concludersi nelle prime ore di sabato. Ci sarà tanta musica eseguita da vari gruppi, con balli, giochi, mercatini ed enogastronomia per soddisfare i gusti di chiunque. Verranno montati tre palchi: in via Roma, via XX Settembre e piazza Auzzi, dove si esibiranno le numerose band.



Data 13/07/2017 Pagina: 18

FIGLINE: OGGI CENE A PREZZI SCONTATI

OGNI giovedì a Figline ci sono aperitivi, cene e dolci a prezzi scontati nei vari locali del centro storico, una promozione che porterà sicuramente del movimento nelle piazze e nei corsi dove, ci saranno anche spettacoli.



Serristori, Daniele Lorenzini: "Auspichiamo la piena funzionalità della farmacia del presidio"

di Monica Campani

Dopo l'intervento dei Cobas il sindaco di Rignano scrive al direttore generale della Asl Toscana centro

I Cobas qualche giorno fa hanno denunciato la situazione della farmacia del Serristori aperta solo due giorni la settimana. (<http://valdarnopost.it/news/farmacia-del-serristori-aperta-solo-due-giorni-a-settimana-i-cobas-chiedono-un-farmacista-in-piu>) Per questo hanno chiesto l'intervento anche dei sindaci del Valdarno fiorentino. Daniele Lorenzini ha raccolto l'appello e ha scritto al direttore generale dell'Asl Toscana centro, Emanuele Gori.

Nella lettera il sindaco di Rignano ha sottolineato l'importanza del servizio farmaceutico, in maniera particolare, per i malati oncologici e per i pazienti che vengono dimessi dall'ospedale.

"Spero che l'azienda garantisca la funzionalità della farmacia: la sua chiusura rappresenterebbe un danno per il presidio ospedaliero e per i cittadini".



A Incisa arriva l'appuntamento con la Notte di Mezza Luna

di Glenda Venturini

Venerdì 14 luglio a partire dalle ore 20 musica, spettacoli ed esposizioni animeranno il centro di Incisa. Negozi aperti e stand gastronomici

Torna l'appuntamento con la notte bianca incisana. Il Centro Commerciale Naturale "Le botteghe del Petrarca" e la Proloco Aldo Caselli di Incisa, in collaborazione con Confesercenti Firenze e con il Patrocinio del Comune di Figline ed Incisa, hanno organizzato per venerdì 14 luglio la 4^a edizione della "Notte di Mezza Luna".

A partire dalle 20 il centro di Incisa si animerà di eventi, che si svolgeranno lungo tutto il paese; i negozi del centro storico rimarranno aperti e quelli non presenti nell'area del centro si sposteranno ed proporranno i loro articoli negli spazi coinvolti dall'iniziativa. Musica, ma anche animazione, intrattenimento e cibo.

Sui tre palchi allestiti tanti i gruppi e gli artisti che si esibiranno: dalla cover band degli Audiotape, alla musica emergente degli "The Old Blossom" fino alla musica anni '50 degli "Angeli in blue jeans". Le ragazze della "Lumen Invoco" giocheranno con il fuoco e con i led, ed il gruppo "Anna La Zia" e "Davide Ferraro" allieteranno la serata con musica, animazione e piano bar. Saranno presenti le Drag Queen La Marchesa e Stella Monroe, e gli animatori ed artisti del gruppo Twist Martini che si esibiranno con musica, intrattenimento e balli. Durante la serata si alterneranno sui palchi, anche, i ballerini Simone Baglioni, Cristina Borgia ed Antonello Lanzi con i suoi ballerini e la Crazy Rock Ballet.

Stand enogastronomici, esposizione di moto ed auto d'epoca ed un mercatino delle curiosità faranno da cornice alla serata. "La Notte di Mezza Luna sarà una bellissima serata - promette Gianmarco Fani, Presidente del CCN Le Botteghe del Petrarca - voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato alla realizzazione dell'evento, in particolare Pierluigi Gorini che ha collaborato con noi per realizzare quest'iniziativa". "Quest'anno la nostra Notte di Mezza Luna sarà scintillante - aggiunge Sabrina Gambassi, Presidente della Proloco Aldo Caselli - abbiamo lavorato con costanza e passione per festeggiare l'estate al meglio"



Data 14/07/2017 Pagina: 18

FIGLINE TRENITALIA DECIDE DI CORRERE AI RIPARI Stazione e attraversamento dei binari Via ai lavori per mettere le barriere

ALLA STAZIONE ferroviaria di Figline sono arrivate le barriere per impedire l'attraversamento dei binari, soprattutto fra il terzo e il quarto: quello più vicino all'Istituto «Vasari», visto che a 'bypassare' il sottopassaggio erano quasi tutti studenti che arrivavano alla stazione con i pullman per i quali restava più comodo attraversare la stazione in superficie anziché usare le scale del sottopassaggio, una cattiva abitudine che alla fine era diventata quasi un gioco, una sfida fra chi rischiava di più. Sono state installate da qualche settimana dopo le tante segnalazioni su ciò che avveniva verso le 8 del mattino, magari quando i binari erano avvolti nella nebbia invernale. In alcune occasioni solo la fortuna ha evitato che si verificasse la tragedia, a suo tempo anche sui social venne intrapresa una 'battaglia' perché Trenitalia e la Polizia Ferroviaria intervenissero, per qualche tempo si fecero vedere gli uomini in divisa, ferroviari e poliziotti, ma logicamente quando i ragazzi li vedevano imboccavano regolarmente il sottopassaggio. Anche il Comitato dei Pen-

dolari ha fatto sentire più volte la propria voce, ed ecco qua che ora è arrivata la soluzione, perché adesso per attraversare i binari occorre saltare la transenna arpionata fra il binario e la massicciata di pietrisco. E' abbondantemente segnalata con le strisce biancorosse, per cui non si può neanche dire di non averla vista e fare finta di nulla dal momento che la barriera è lunga oltre un centinaio di metri. Come a Figline il problema è stato risolto anche nelle altre stazioni valdarnesi servite dalla 'Direttissima'. Dove invece non si è fatto niente, e si continua impunemente ad attraversare i binari, nonostante il divieto scritto in multilingue, è nella stazione di Incisa dove basta aspettare i treni che riportano a casa i pendolari per rendersi conto che i viaggiatori che attraversano abusivamente sono tanti di più di quelli che rispettano le regole. Qui per risolvere il problema basterebbe che qualche ferroviere, o agente della Polfer in borghese si mettesse ad aspettare il treno con una macchina fotografica.

Paolo Fabiani



Bekaert, nuovo incontro al Ministero. Beccastrini (Cisl): "Sul futuro dello stabilimento luci e ombre"

di Glenda Venturini

Al Ministero dello Sviluppo Economico presenti Regione, Comune di Figline e Incisa, e sindacati, insieme all'azienda. Il rappresentante della Fim Cisl però sottolinea: "Confermata la missione aziendale dello stabilimento di Figline su 'ricerca e sviluppo', ma sono i piani solo per il 2018 che ci preoccupano"

Si è tenuto ieri al Ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro con la Bekaert per fare il punto sul futuro dello stabilimento figlinese. Presenti a Roma anche Regione, Comune di Figline e Incisa, organizzazioni sindacali. L'incontro rientra nel percorso di verifica tracciato al momento del passaggio alla multinazionale belga della divisione 'steel cord' di Pirelli.

Commentando l'esito dell'incontro, il segretario generale della Fim Toscana, Alessandro Beccastrini, parla di "luci e ombre" per il futuro. A fine 2017, infatti, termina il periodo 'paracadute' nel quale Pirelli si era impegnata ad acquistare da Bekaert quantità definite di cordino d'acciaio. Da gennaio gli stabilimenti Bekaert dovranno stare sul mercato. "Anche se in realtà - precisa Beccastrini - c'è un accordo fra Bekaert e Pirelli che riguarda non lo stabilimento di Figline, ma l'intera produzione industriale. Insomma, qualcosa c'è".

"Le luci - spiega Beccastrini - sono arrivate dalla conferma della missione aziendale di Figline nella ricerca e sviluppo e i progetti sul sito valdarnese; ciò offre una prospettiva perché uno stabilimento puramente 'produttivo' difficilmente potrebbe reggere la concorrenza di Est Europa e Asia".

"Le ombre invece - continua il segretario Fim Cisl - nascono dal fatto che gli investimenti annunciati non sono certo eclatanti e che sia questi, sia i volumi produttivi, riguardano solo il 2018. Ci saremmo aspettati una visione un po' più a lungo termine. L'azienda ha un trend di mercato positivo e uno sguardo così corto nel tempo per Figline ci preoccupa un po'".

Di fronte alla non piena soddisfazione dei sindacati il Ministero ha deciso di tenere aperto il tavolo su Bekaert per tutto il 2018, una decisione apprezzata dai sindacati. A Figline nella prossima settimana si svolgeranno le assemblee in fabbrica per spiegare l'esito dell'incontro e decidere con i lavoratori il da farsi.



Al Burchio partita di calcetto tra migranti, giovani del luogo e l'assessore Chiosi

di Monica Campani

La partita si è tenuta ieri sera nel campo di calcetto della frazione di Burchio ristrutturato da poco

Si è tenuta ieri sera, nel campo ristrutturato da poco del Burchio, una partita di calcetto tra migranti, giovani del luogo e l'assessore di Figline Incisa Mattia Chiosi ideatore dell'iniziativa.

A scendere in campo è stata una rosa di 14 giocatori, composta da sei dei richiedenti asilo (provenienti da

Africa e Asia) ospitati in una struttura ricettiva di Palazzolo e da 6 ragazzi di Figline e Incisa, capitanati dall'assessore allo Sport Mattia Chiosi, e da Luca Decembri, presidente dell'associazione Anelli Mancanti.

“Un modo per permettere a questi ragazzi di sentirsi parte della comunità che li ospita, di conoscersi e di intessere nuovi rapporti di amicizia, usando lo sport come mezzo di socialità e condivisione”, ha sottolineato l'assessore Mattia Chiosi.

Il campo da calcetto del Burchio è stato ristrutturato di recente e inaugurato ufficialmente lo scorso 20 giugno. L'impianto, gestito dal Circolo Arci, è adesso dotato di un campo regolamentare nelle dimensioni e nel fondo. 25mila euro la somma investita dal Comune per la fornitura e la posa di un manto di erba artificiale di 1.000 metri quadrati, per l'installazione di panchine e la sistemazione della recinzione.



Bekaert, sindaco Mugnai: "Bene la progettualità per il 2018 ma serve una prospettiva di lungo periodo"

di Monica Campani

Dopo la Cisl anche il sindaco di Figline Incisa commenta l'incontro sulla Bekaert tenutosi al Ministero per lo Sviluppo economico

Dopo la Cisl (<http://valdarnopost.it/news/bekaert-incontro-al-ministero-beccastrini-cisl-sul-futuro-dello-stabilimento-luci-e-ombre>) anche il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai commenta l'incontro tenutosi a Roma al Ministero dello sviluppo economico. Un tavolo tecnico di aggiornamento dello stato di avanzamento dell'accordo relativo allo stabilimento Bekaert di Figline, multinazionale leader mondiale nel settore della produzione di corde di acciaio per pneumatici che ha rilevato l'ex stabilimento Pirelli. "Bene attuazione piano industriale 2017 e progettualità per 2018. Ma serve una prospettiva di lungo periodo".

Oltre al sindaco Giulia Mugnai erano presenti la Regione Toscana, una rappresentanza aziendale, i sindacati e Manuela Gatta, dell'Unità per la gestione delle vertenze del Ministero.

Tanti i temi affrontati: dalle nuove assunzioni interinali (24 in tutto) ai 910 mila euro di investimenti totali previsti nel piano industriale del 2017, a cui se ne aggiungono ulteriori 950 mila per il 2018. Confermati quindi gli accordi siglati lo scorso dicembre, che promettevano investimenti su ricerca e sviluppo nel polo produttivo di via Petrarca, insieme alla volontà di Bekaert di puntare su nuove progettualità anche nel 2018. Il sindaco Mugnai, però, ha chiesto l'aggiornamento del tavolo tecnico ogni 6 mesi.

"È incoraggiante sapere che l'azienda sta riflettendo su un orizzonte temporale successivo al 2017, facendo riferimento al 2018 nel piano industriale di quest'anno – ha detto la sindaca Mugnai -, perché conferma la volontà di Bekaert di mantenere aperta la sede di Figline. Tuttavia, da parte nostra l'attenzione resta comunque alta, perché un solo anno di programmazione è poco per garantire prospettive future di lungo periodo allo stabilimento di Figline. **Per questo motivo ho richiesto di aggiornare questo tavolo tecnico ogni 6 mesi**, in modo da verificare lo stato di attuazione del piano industriale con regolarità. Una proposta sulla quale l'azienda si è mostrata subito disponibile".



La deputata valdarnese Elisa Simoni lascia il Pd: "Scelta sofferta, entro in MDP"

di Glenda Venturini

L'annuncio è arrivato da parte della stessa deputata incisana, dopo il confronto avuto con il leader della minoranza Orlando. Entrerà dunque in Movimento Democratico Progressista

La deputata valdarnese Elisa Simoni lascia il Partito Democratico: esce dal gruppo alla Camera per passare ad Articolo 1 - Mdp. La notizia è arrivata oggi dopo che la stessa Simoni ha comunicato la sua decisione al capogruppo Pd Ettore Rosato, e dopo un confronto con Andrea Orlando, leader della minoranza a cui la deputata fiorentina apparteneva.

Elisa Simoni, incisana, è una degli esponenti forti del centrosinistra valdarnese. Prima consigliere ed assessore nel comune di Incisa, poi assessore della Provincia di Firenze, è stata eletta alle politiche dopo aver superato con un risultato importante le primarie Pd per il Parlamento, nel 2012.

Ha definito la sua una scelta "sofferta e dolorosa", aggiungendo che "le condizioni politiche per rimanere nel Pd sono esaurite", e rimarcando il suo percorso che è stato di "8 anni di opposizione solitaria al renzismo a Firenze". Entrerà dunque in MDP, quello stesso movimento a cui già ha aderito il governatore toscano Enrico Rossi. "Un'altra bellissima notizia. Benvenuta tra noi, Elisa Simoni", è il tweet con cui la accoglie MDP.



Tutti in strada per la Notte di Mezza Luna. Spettacoli, musica e divertimento

di Monica Campani

In scena è andata la quarta edizione organizzata dal Centro Commerciale Naturale "Le botteghe del Petrarca" e dalla Proloco Aldo Caselli di Incisa in collaborazione con Confesercenti Firenze e con il Patrocinio del Comune di Figline ed Incisa

Notte di Mezza Luna a Incisa: in tanti hanno partecipato alla quarta edizione organizzata dal Centro Commerciale Naturale "Le botteghe del Petrarca" e dalla Proloco Aldo Caselli di Incisa in collaborazione con Confesercenti Firenze e con il Patrocinio del Comune di Figline ed Incisa.

Spettacoli, musica, balli, negozi aperti e stand in tutto il paese.

Su tre palchi si sono esibiti tanti artisti: dalla cover band degli Audiotape, alla musica emergente degli "The Old Blossom" fino alla musica anni '50 degli "Angeli in blue jeans".

Le ragazze della "Lumen Invoco" hanno giocato con il fuoco e con i led, ed il gruppo "Anna La Zia" e "Davide Ferraro" hanno allietato la serata con musica, animazione e piano bar. Presenti le Drag Queen La Marchesa e Stella Monroe, gli animatori ed artisti del gruppo Twist Martini, i ballerini Simone Baglioni, Cristina Borgia ed Antonello Lanzi con i suoi ballerini e la Crazy Rock Ballet.



16° Bisteccata: serata di solidarietà del Comitato 'Amici di Barberino'

di Monica Campani

Dal 2003 tanti i fondi devoluti alla ricerca per le Malattie metaboliche e congenite, all'Associazione Italiana Glicogenosi e all'Ospedale Pediatrico Meyer

Anche quest'anno il Comitato "Amici di Barberino" di Incisa ha organizzato la Bisteccata. L'iniziativa, giunta alla sua 16° edizione, ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere alla ricerca per le Malattie metaboliche e congenite, all'Associazione Italiana Glicogenosi e all'Ospedale Pediatrico Meyer. Tante le persone che hanno partecipato all'evento.

Nato ad Incisa nel 2003 il Comitato finora ha effettuato donazioni per circa 140.000 euro.

"Il tutto è nato dopo il manifestarsi di una malattia genetica ad una ragazza figlia di uno dei membri del comitato. Questa malattia è la Sindrome di Pompe. In quel lontano 2003 grazie all'intervento di Riccardo Nencini, ex Presidente del consiglio regionale, dell'allora assessore Enrico Rossi e del Sindaco di Incisa Manuele Auzzi, siamo riusciti a far entrare questa ragazza, ora trentenne, nel circuito di una cura sperimentale che poi negli anni è stata per fortuna estesa a tutti coloro che ne avevano bisogno. Ci sentiamo in qualche modo pionieri di questa cura".

Tutti gli anni nel mese di Luglio il Comitato organizza ad Incisa la Bisteccata per raccogliere fondi. E anche sabato scorso in tanti hanno risposto all'appello.

"Nel 2008 il nostro comitato ha organizzato un grosso evento superando forse le proprie capacità: il concerto de I Nomadi a Loppiano. Il ricavato, 30000 euro, fu in gran parte donato alla Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer".